

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Il servizio pubblicitario presso Manservigi & Vogler Via Prefettura, 4 Udine...

ABBONNAMENTO

Udine 4 semestri e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4...

Il Paese sarà del Paese, Caricatura

Dopo la rivista navale

La solennità che si è compiuta a Napoli, e che avrà una eco grande in tutto il mondo...

realizzati nelle nuove costruzioni che rapidamente qualificano le navi da guerra. Non contano la « Dante Alighieri » che non potrà prender parte alla rivista...

si combatte ora, e che è una conseguenza della nostra, vediamo cosa costano ad uno Stato gli armamenti inadeguati. La Turchia ha già subito in pochi giorni danni maggiori di quello che le sarebbe costato il mantenimento per parecchi anni di una flotta efficiente.

più di un anno. Di ripresa commerciale non possiamo dunque parlare nei rapporti italo-turchi dopo la pace di Losanna. La ripresa delle comunicazioni marittime tra i porti italiani e i porti turchi può dirsi invece generale...

le linee di comunicazione, saranno presto riprese nelle proporzioni in cui erano prima della guerra, i rapporti commerciali tra l'Italia e la Turchia. Ed è a confidare anche che da parte del Governo non saranno ritardati quegli studi che valgono a fare risentire, pure nei rapporti commerciali con la Turchia, i benefici della guerra libica.

granate che cadono in città, rifiutano di sottoporsi ad amputazioni, preferendo la morte della quale non hanno alcun timore. Il 25 ottobre sono cadute nelle città 25 granate.

Ospedali italiani e austriaci a Potgoritza

Rieka, 15. - A Potgoritza sono stati istituiti e funzionano nel modo migliore e più benefico...

Il conflitto austro-serbo La Russia non interviene nel conflitto austro-serbo

Pietroburgo 15. - I giornali di Pietroburgo pubblicarono ieri informazioni secondo cui il punto di vista del consiglio dei ministri russo...

L'agenzia telegrafica di Pietroburgo è autorizzata a dichiarare tale informazione puramente fantastica. Il consiglio dei ministri non discusse affatto la questione di cui si parla nell'informazione suddetta...

L'Austria vuole la pace

Budapest, 15. - Alla commissione per l'esercizio della delegazione austriaca si discutono i crediti ordinari per la guerra. Durante la discussione, il ministro Aussenberg afferma in modo energico che finora non si è presa da parte dell'Austria-Ungheria alcuna misura militare accentuando l'affermazione che l'amore per la pace regna ovunque nella monarchia...

Ottimismo bulgaro

Sofia, 15. - Al quartiere generale è aumentato l'ottimismo in seguito al risultato soddisfacente della missione di Danef a Budapest e si crede che si troverà una soluzione atta a garantire il mantenimento della pace...

La domanda di pace è stata presentata

Costantinopoli 15. - Ieri l'altro sera, alle ore 8, Kiamil Pascià inviò a Re Ferdinando un telegramma con la richiesta dell'apertura dei negoziati. Tale telegramma venne trasmesso al quartier generale.

La stampa turca e la pace

Costantinopoli, 15. - Si crede qui che ora in linea generale i bulgari non entreranno a Costantinopoli. La stampa turca comincia a discutere apertamente le condizioni di pace. Il deputato Erid che per primo parlò in favore delle trattative dirette coi beligeranti scrivendo sull'« Eftak » esprime l'opinione che sarà concluso un armistizio senza che questi imperti l'obbligo della Turchia di sgombrare Adrianopoli.

Scutari si è arresa?

Parigi 15. - Il « Figaro » riceve da Berlino che il « Lokai Anzeiger » pubblica un dispaccio dal quartiere generale dei montenegrini secondo il quale Scutari sarebbe stata occupata dalle truppe del generale Vukotich. Londra 15. - Un dispaccio da Scutari d'Albania al « Daily Mail » riproduce una lettera del console inglese, il solo rimasto nella città di Scutari, in data 20 ottobre. La lettera dice che vi sono feriti turchi, uomini e donne. Queste ultime rimaste vittime delle

LA GUERRA NEI BALCANI

La marcia dei bulgari Il terribile prezzo della vittoria Settantamila uomini fuori combattimento

Londra, 15. - Un dispaccio da Bukarest allo « Standard » dice che si crede a Sofia che le perdite subite dall'esercito bulgaro siano maggiori di quelle che si sono finora comunicate. Essi si eleverebbero alla cifra da 60 ad 70 mila uomini, sopra un totale di 320 mila. Perciò, esclusi i soldati addebiati alle retrovie non resterebbero più sulla linea di combattimento che 160 mila uomini.

Le comunicazioni con Adrianopoli interrotte La caduta della città?

Costantinopoli, 10. - Le comunicazioni radiotelegrafiche con Adrianopoli sono interrotte da mezzogiorno d'ieri. Tale interruzione fa temere la presa della città. I bulgari ammassano numerose truppe nella regione di Terkos sull'ala destra turca. Un ufficiale di Stato maggiore ha dichiarato che sono avvenuti ieri piccoli combattimenti a Kalikraia e a Terkos.

Un quarto d'ora terribile

Londra 15. - Il corrispondente del « Daily Telegraph » da Mustafa Pascià scrive in data di lunedì: Questa notte abbiamo avuto un quarto d'ora di combattimento: uno dei più gravi di tutti. Molte centinaia di granate esplose davanti ad Adrianopoli. I turchi hanno dapprima tentato di rispondere al bombardamento, ma presto sono stati dominati dalla forza e dalla precisione dell'artiglieria nemica.

Un grave combattimento impegnato avanti Monastir

Belgrado, 15. Le truppe serbe del principe ereditario Alessandro e le truppe turche ancora stabilite a sette chilometri avanti a Monastir hanno preso contatto a Dobroica. Gli avanzati turchi sono fortemente trincerati. Essi cercano con un violento cannoneggiamento e con un vivo fuoco di fucileria di respingere la cavalleria serba che formava l'avanguardia. Malgrado il fuoco violento essa si avvanza senza debolezza e cerca di sfogliare i turchi.

La penisola calcidica occupata dai greci

Atene, 15. - Il comandante in capo della squadra greca dell'Egeo annunzia che la penisola calcidica fu occupata alle dieci antimeridiane di oggi con uno sbarco simultaneo delle compagnie di marinai nella Baia Amuliani e porto Dafni.

Costantinopoli non sarà occupata

Costantinopoli, 15. - La « Gazzetta di Colonia » ha da Costantinopoli: « Qui regna grande calma, da quando la Russia e l'Inghilterra sono riuscite a persuadere la Bulgaria a rinunciare al disegno di occupare Costantinopoli. Si spera di conseguenza in un esito favorevole delle trattative di pace.

La fine della Turchia

Sofia, 14. - La città di Kadenkoi a 21 miglia da Costantinopoli, ove era stato il quartier turco venne presa dai bulgari. La città dista circa 38 chilometri da Costantinopoli e si trova sulla ferrovia da Costantinopoli al di là delle linee di fortificazioni di Ciatalgia.

In Libia

Il gen. Salsa sottosegretario delle Colonie

Torino, 15. La « Gazzetta del Popolo » riceve da Roma che secondo ogni probabilità, il generale Tommaso Salsa sarà nominato sottosegretario di stato al ministero delle Colonie, che verrà affidato (come si annunciò) al gen. Bertolini.

Le truppe che resteranno in Libia

Roma, 15. - Appena i turchi a verranno lasciata la Libia, si procederà alla formazione della situazione militare della provincia. I reggimenti che parteciparono alla campagna daranno luogo ai reggimenti che dovranno costituire il corpo di occupazione.

Le relazioni commerciali fra l'Italia e la Turchia

Poco un anno circa il vessillo tricolore torna a sventolare nei porti di Salonicco, di Costantinopoli, di Smirne nella Siria. La navigazione ha - quindi - ripreso; ma per ora, non può dirsi lo stesso del commercio.

La vita delle corazzate, soprattutto delle così dette corazzate incrociatori, come il gruppo « Roma », e quella degli incrociatori, corazzati, si considera valida alla vera guerra, per un ventennio dalla data della impostazione in cantiere.

La vita delle corazzate, soprattutto delle così dette corazzate incrociatori, come il gruppo « Roma », e quella degli incrociatori, corazzati, si considera valida alla vera guerra, per un ventennio dalla data della impostazione in cantiere.

I problemi della colonizzazione dell'oasi di Tripoli

secondo il capitano Gianì

II.

L'avvenire commerciale ed industriale di Tripoli

Dopo che il capitano Gianì ci ebbe così ragguagliati su quello che egli crede possa essere l'avvenire agricolo della zona di Tripoli, lo pregammo che volesse parlarci dell'avvenire commerciale ed industriale della più importante città della Colonia.

Ed ecco quanto egli ci espone: — Il commercio che ora si esercita a Tripoli è assai minore di quanto fosse non molto tempo addietro, poiché si è andato lentamente sviando verso altri sbocchi.

Il traffico della Tripolitania è caratterizzato nettamente dal fatto che l'importazione riguarda molti prodotti di piccolo valore, mentre l'esportazione riflette merce di altissimo prezzo. In altre parole s'importano dall'Europa tele e manifatture ordinarie e simili, e si esportano pelli di struzzo, avorio, polvere d'oro ed altri prodotti tropicali che la carovana trasportano alla costa dai Sultani dell'interno.

La particolare natura di quei popoli l'assenza di una civilizzazione abbastanza elevata, fa sì che da essi siano poco sentite le mille necessità che danno vita alle grandi industrie europee, e perciò il commercio d'importazione, che raggiunge l'umodesta aliquota di L. 8 per abitante, introduce prodotti di piccolo valore.

Ciò non vuol dire che il consumo della zona tripolina non possa richiudere una importazione maggiore. Potrebbe per quanto quelle popolazioni siano refrattarie al progresso, pure dovranno ben finire coll'accettare sebbene lentissimamente i vantaggi, e ciò renderà la Tripolitania un mercato d'importazione veramente ricco.

L'esportazione, come dicevo, riflette specialmente prodotti di grande valore che pervengono per le carovane dalle tenebrose regioni della zona equatoriale.

Se nonché a questo riguardo non abbiamo avuto dai turchi una piena certezza.

L'incredibile incuria del governo ottomano ha fatto sì che i traffici, un tempo fiorentissimi, che facevano capo a Tripoli dai paesi dell'interno, si siano un po' alla volta, ma in modo inesorabile svolti verso le regioni fittime della Tunisia e dell'Egitto. Il mal Governo rese le carovaniere pochissimo sicure e quindi i trafficanti cercarono via più comode e più ben guardate, abbandonando le secolari tradizioni. Inoltre il governo turco non ha saputo contrastare l'attività operaia, che la Francia da una parte e dall'altra l'Inghilterra, sono andate compiendo per allontanar da Tripoli l'esportazione dei prodotti dell'interno.

E', per esempio, risaputo che il mercato delle pelli di struzzo che fino 1904 era ancora accentrato a Tripoli, già nel 1905 disertava per quasi due terzi quel a città e l'altra di Bengasi per riversarsi direttamente su Londra. Così Sfax, il porto della Tunisia, che ha acquistato tanta notorietà quale base del contrabbando di guerra che si esercitava a nostro danno, ha tolto a Tripoli molto del commercio che un tempo si serviva del suo porto.

— E come creda debba svolgersi l'opera del Governo italiano per riconquistare alla Tripolitania quell'importanza commerciale che è venuta perdendo?

— Ecco. L'Italia a mio modo di vedere potrà far sì che almeno parte dei traffici ora svolti, ritornino a Tripoli rendendo sicure le carovaniere con un'azione intensa e severa diretta a reprimere i brigantaggi e le razzie. Ma oltre a ciò si dovrà provvedere alla costruzione d'una rete stradale che congiunga Tripoli all'altipiano e che abbia il suo nodo nell'oasi di Ghadamès. Quest'oasi che prende il suo nome una da città, è situata proprio ai confini della Tunisia, i quali passano a 15 km. dalla città, ed è di grandissima importanza commerciale perché costituisce il nodo stradale in cui si uniscono le carovaniere dell'interno, ed è insieme la base di rifornimento delle carovane che le percorrono. Per ciò il Governo Francese la fece oggetto delle sue mire e con rettifiche di frontiere, tentò di includerla in un po' alla volta nel suo territorio. Bisognerà quindi che quando si verrà col governo della Repubblica alla necessaria delimitazione dei confini il nostro Governo sia molto oculato.

In seguito Ghadamès potrà esser congiunta a Tripoli con una ferrovia la quale da una parte si pinge nell'interno, (questo però è un programma massimo, e non potrà esser compiuto che fra moltissimi anni) e dall'altra continua lungo la costa raggiungendo Bengasi ed infine Alessandria.

Inoltre bisognerà adottare tutti gli opportuni provvedimenti fiscali che giovin a richiamare a Tripoli il commercio, e migliorarne l'ottimo posto. — E quale crede che possa essere l'avvenire industriale della colonia? — L'industria ora si può dire che

in Libia non esiste, se si eccettuati la tessitura dei baraccani e delle stuoie fatta con metodi addirittura primitivi. Vi si potranno creare fabbriche di questi tessuti, che possono avere una bella prospettiva di successo. Sicuro avvenire avranno i molini che ora scarareggiano: il grande molino impiantato dal Banco di Roma ha infatti presso un larghissimo sviluppo.

Inoltre le industrie edilizie sono destinate ad avere un magnifico avvenire; ad accanto ad esse potranno prosperare fabbriche di mattoni e di calce di cui v'è grandissimo bisogno. Grado infine che potranno essere prospere le imprese di illuminazione e quelle intese all'elevazione dell'acqua dal sottosuolo.

Come vede, un programma ampio complesso che richiederà per esser attuato una grande costanza ed una grande oculatezza.

Per esso Tripoli che è una città ottimamente dotata, potrà divenire un grande centro agricolo-commerciale e testimoniare al mondo dell'energia, della tenacia, della attività del popolo italiano.

Cronaca Provinciale

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Lavariano di Montebelluno, Montebelluno, Udine, Maniago, Arba, Chions, Barco, Teor, Rivignano, Forni di Sotto, Liaris.

da Gemona

Per l'ispezione alle stalle

15. — Mi s'informa che la Commissione incaricata di ispezionare le stalle e concime degli agricoltori di questo mandamento, giusta il concorso indetto dalla locale Cattedra Ambulante d'Agricoltura, non potrà effettuare i suoi lavori nella prima quindicina di questo mese, causa l'improvvisarsi del maltempo.

La stessa Commissione effettuerà quindi nella prossima settimana l'ispezione nelle stalle e concime degli agricoltori concorrenti.

Sorpresi in flagranti

Vennero ieri denunciati perché sorpresi in flagrante mentre stavano tagliando delle piante nei boschi di Trasagbia dalla guardia forestale Delli Zotti i giovanetti Natale Ridolfi di 15 anni e Stefano Orlando di 16 anni, ambedue da Avanzio.

da Pontebba

La stazione radiotelegrafica

15. — Veogo a sapere che nel nostro forte si sta costruendo una stazione radiotelegrafica che sarà in comunicazione con quella già costruita a Treviso e con quelle che si costruiranno in altri punti fortificati della zona alpina.

da Fagagna

Alla latteria

15. — Abbiamo già annunciato che in seguito ad una lettera anonima e minuziosa ricevuta dal sig. D'Orlando, Presidente della Latteria, questi si era dimesso dalla carica prima occupata ed il suo esempio era stato seguito dagli altri membri della direzione.

Ieri sera il Consiglio tenne seduta, presieduto dal cav. Grossi e su proposta del dott. Sabbadini all'unanimità si approvò un ordine del giorno che respingeva le dimissioni del signor D'Orlando e di conseguenza anche quelle dei direttori e votava inoltre un altro ordine del giorno approvato dall'indirizzo amministrativo dato dall'attuale presidenza.

da Tricesimo

Mercato mensile

In occasione del mercato mensile del terzo martedì che avrà luogo qui il 19 corr. verranno estratti a sorte fra i proprietari di bovini, vari premi in denaro per l'importo di L. 200.

Gli agricoltori che entreranno nel recinto del loro boario riceveranno un numero per ogni capo di bestiame presentato.

Data la stagione propria agli affari, si prevede un largo concorso di pubblico.

Nella sala teatrale Stella d'oro, avrà luogo la solita festa da ballo.

Speriamo che il tempo si rimetta al ballo, e favorisca il buon esito della fiera.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

da Codroipo

Il brillante esito finanziario dei festeggiamenti

15. — Ieri sera, alle ore 20, in una sala della trattoria «Alla Provvidenza» si riunirono i promotori del Comitato Festeggiamenti dati in Codroipo. Uditasi la relazione finanziaria, venne stabilita la seguente erogazione degli introiti:

1. Di pagare al signor Luigi Ottolaghi la rimanenza di L. 650 per l'acquisto istrumenti della Società Filarmonica cessata, i quali passeranno alla nuova Società, sotto la sorveglianza del Comune.

2. Di pagare al maestro della Banda Musicale, signor Giuseppe Toso, lire 500, quale rimanenza, per la zelante ed attiva opera prestata.

3. Di erogare alla Erigenda Infermeria L. 100.

4. Di elargire alla Società Operaia di M. S. di Codroipo L. 100.

5. Di versare alla Società Filarmonica L. 250 per sopprimere alle spese in corso.

6. Lo spelt. Comitato venne nella decisione di erogare le rimanenti lire 30 ad incremento dell'attuale fondo esistente per i festeggiamenti in avvenire.

L'incasso netto dei festeggiamenti fu di lire 1650.

da Latisana

Elezioni amministrative

Per le elezioni di domani pare che non ci sarà assolutamente lotta. Fino all'ora in cui si scrive è uscito semplicemente un manifesto redatto sul solito stile elettorale, in capo al quale trovavasi la seguente lista:

Gaspere Peloso-Gaspari — Ambrosio Ernesto — Bin Sante di Giuseppe — Cassola Umberto di Sante — Cassi Carlo Diego — Donati Ernesto — Fantin Pietro fu Sante — Matassi Giacomo — Mauro Luigi fu Sebastiano — Morossi Antonio — Peloso-Gaspari Carlo — Picotti Giuseppe — Pittoni Domenico — Rossetti Ermanno — Sellenati Marco — Torelli Nicola.

da S. Daniele

Nelle nostre scuole

15. Lunedì p. v. 18 corr. si riapriranno le nostre scuole elementari, essendo ormai ultimati i lavori di restauro.

Alla scolarasca facciamo l'augurio che più cordiate si sorga dal cuore: possa essa nelle aule donde s'irradia soltanto scienza e virtù, temprarsigna e forte per le civili battaglie della vita!

Mostra fotografica

Ieri sera all'Albergo Friuli, venne aperta la mostra del fotografo Leonhardi che suscitò le generali lodi e le più vive apprezzazioni.

da Maniago

La Commissione delle imposte

15. — La Commissione Mandamentale si è riunita oggi sotto la Presidenza dell'ingegnere Antonio Girolani, col l'intervento del regio agente delle imposte rag. Romaldo De Poste.

Ha preso in esame numero 30 ricorsi dei quali 12 si riferivano alla imposta fabbricati e 18 a quella di Ricchezza Mobila.

Furono accolti otto ricorsi, respinti cinque, od accolti in parte 17.

Inverno precoce

Sulla pianura circostante e sulle montagne ha ormai nevicato più che discretamente.

A Olasi si hanno ormai più di 20 cent. di neve. La temperatura si è pure notevolmente abbassata e l'inverno ci ha fatto una visita poco gradita e troppo precoce.

da Treppo Grande

La risoluzione della crisi

Dopo il famoso calcio a tramontana l'assessore sig. Di Giusto G. R. è definitivamente caduto. A nulla valse la malumata protezione del nune tutelare di cui i magistrati suggerimenti hanno troppo aere sapore, perchè a metà di quel canale che dalla bocca mette allo stomaco si sente conficcata la pillola amara del potere perduto che periodicamente lo tormenta e che non può deglutire, né espellere.

Abbiamo insistito sulla caduta del Di Giusto per due ragioni: 1. per concludere che è obbligo di un uomo pubblico di passare anche con la propria testa 2. perchè in Lui si imperniava la cessata amministrazione basata sul programma: «grettezza e conciliabolo», ingredienti specifici di quel cerotto infallibile che doveva sanare il deficit del bilancio e diminuire le spese a sollievo dei contribuenti.

E ciò sia di ammonimento alla presente ed alle future amministrazioni, *Parce sepulchro*

A Sindaco del Comune fu eletto sig. Angelo Fasolo, ad assessore effettivo il signor Simeoni. Giuseppe e dell'assessore signor Moretti non furono accettate le dimissioni.

Il Sindaco non presenta un passato che lo abbia designato all'alta ed onorifica carica e si potrebbe non con Abbondio ripetere «Carneade» con quel che segue. Si può dire però che parla poco e che forse penserà molto. Lo si dice clericale, ma ai clericali

non va a fagiolo così come non va a quelli che clericali non sono, e dalle due forze cozzantesi ed elidentesi è balzato fuori Sindaco, quindi «A Dio spianato ed a nemici sui».

Sale al trono con l'aureola del genio incompreso, ogni giudizio, è quindi prematuro e questa volta proprio non si può fare senza il voto l'oste.

Fisicamente un bell'uomo che raggiunge in peso un quintale, qualità che nessun altro consigliere presenta. L'assessore Simeoni è anche egli un uomo quasi nuovo: nulla quindi si può dire; ha in attivo una bella voce squillante di tenore, un dono che potrà sfoggiare facendone uso ad abuso nelle burrascose sedute del Consiglio.

E' un mezzo ausiliario e qualche volta convincente delle proprie ragioni di cui va tenuto conto. L'assessore Moretti, fino a prova contraria, è quello che era.

I due uomini nuovi son quelli nei quali si fondano le speranze di una amministrazione saggia, oculata, previdente e che si dovranno giudicare unicamente dalle opere loro.

da Faedis

La triste fine di un r. duce 15. — Oggi a mezzogiorno veniva trovato morto, in un prato, il vecchio ottantenne chiamato Rodaro Giacinto reduce dalle patrie battaglie.

Parè che il povero vecchio sia stato colpito da paralisi.

Furono sul luogo le autorità, il Marasciallo Magri con un milite, il vice brigadiere di Finanza Cesare.

L'uadoti era il Rodaro aveva cenato presso la famiglia Vainardi di Ronchia ed a tarda ora s'incamminò verso casa. Per l'oscurità della notte dev'è camminando vicino alla Corgoia, vi cadde dentro perdendo un zoccolo ed il cappello.

Il povero vecchio a stenti riuscì ad uscire dal torrente ma inciampò in alcune acacie, che erano stese per terra, cadde trovando la morte.

Alla sua memoria inviamo il nostro saluto.

Libri, giornali, riviste

Memorie Storiche Forojuliesi.

Eucene l'interessante Sommario: Memorie: Pietro Silverio Leich, A. Neddotti di vita letteraria friulana nel Cinquecento — Pio Paschini Le vicende politiche e religiose del territorio friulano da Costantino a Carlo Magno (secc. IV-VIII) (seguito).

Abbadotti: Pio Paschini, Ancora sulla donazione Sestense del 782 — Pietro Silverio Leich, Un'ultima parola sulla donazione Sestense del 782 — Antonio De Pellegrini, Danni recati dai turchi nel 1499 ai villaggi di S. Martino e San Leonardo nel territorio di Aviano — Riccardo Mistruzzi Freisinger, Inventario della chiesa di S. Andrea di Vauzone.

Rassegna bibliografica — Si parla di: W. Lenel — E. Traversa — Atti dell'Accademia di Udine — G. di Prampero.

Appunti e notizie: Il Friuli e le colonie romane (Pio Paschini) — Intorno alla novella di Romeo e Giulietta ed al suo autore — La pianta di Roma di Leonardo Bufalini (L. S.) — I papi prefetti del dipartimento di Passariano (Valentina Zanuttigh) — Accenni al Friuli nei libri della Biccherna.

Notizie: Escursione sociale ad Aquileia e a Grado — Il mosaico della basilica d'Aquileia rimesso in luce — Onoranze goriziane a Pietro Zerutti, nuova edizione delle sue poste — Un busto a fra Paolo Sarpi — La Guida delle Prealpi Giulie — Prossime pubblicazioni dell'Istituto Storico Italiano — Necrologio: Giovanni Gortani (L. S.).

Atti della Società Storica Friulana: Adunanza del Consiglio direttivo del 11 luglio e del 26 settembre 1912.

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno, 15 novem. 1912.

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	97.42
» 3 1/2 0/0 netto, 1902	97.25
» 3 0/0	67.50

BAZIONI Banca d'Italia 1434.50 Ferrovie Medit. 392.25 Ferrovie Merid. 689.50 Società Veneta 152.50

OBBLIGAZIONI:

Ferrovie Udine-Pontebba	487.-
» Meridionali	387.75
» Mediterranea 4 0/0	497.25
» Italiana 5 0/0	98.-
Credito comunale e provinciale B&A 0/0	480.50

CARTELLE

Fondazioni Banca Italia 3 7/8 0/0	480.50
» Cassa R. Milano 4 0/0	504.25
» Cassa R. Milano 5 0/0	514.-
» Istituto Italiano, Roma 4 0/8	498.50
» Idem 4 1/2 0/0	510.-

CAMBI (clicques a vista) Francia (oro) 100.84 Pietrobur. (rubli) 287.82 Londra (sterline) 25.45 Rumania (lei) 99.82 Germania (mar.) 124.- Nuova York (doll.) 8.25 Austria (corone) 105.20 Turchia (lire tur.) 53.05

CERCA OCCUPAZIONE, uomo

sulla cinquantina, come scrivano, inventore, custode, fattorino ecc. Rivolgerti al giornale.

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Cronaca Cittadina

L'ISTITUZIONE di un servizio d'automobili tra Udine e la zona nord-est

Per quanto la cosa sia tenuta assolutamente riservata, possiamo informare i nostri lettori che l'Amministrazione Comunale sta studiando la possibilità di istituire un servizio automobilistico che colleghi alla nostra città i grossi centri specialmente della zona nord-est della Provincia, per i quali non ci sono possibilità vicine di allacciamenti ferroviari e tramviari.

Il problema è d'un grande interesse perchè la creazione di mezzi di trasporto rapidi e comodi che uniscano Udine a quella zona attiva e popolosa, gioverà notevolmente ad accrescere i commerci cittadini, e nel contempo favorirà il progresso economico di quei paesi.

Perciò ci auguriamo vivamente che la bella iniziativa dell'Amministrazione Comunale sia al più presto attuata.

La nuova sede dell'Associaz. Commerciali

Nell'anno prossimo venturo questa fiorente associazione, metterà sede, abbandonando cioè gli attuali locali in via Manin per trasferirsi in Piazza del Duomo accanto il palazzo (palazzo per modo di dire) della Banca Friulana.

I locali dove verrà trasportata la sua sede sono ancora da costruirsi, ma nel prossimo estate saranno pronti. Diritti di questi giorni seguita una licitazione privata per la costruzione di questo fabbricato, alla quale furono invitate le imprese cittadine Rizzani, D'Arco e Tonini. Rimase deliberata la ditta D'Arco.

Il progetto è tale che il lavoro riuscirà una degna sede dell'Associazione Commerciali ed Industriali del Friuli. Il costo di tale opera s'aggira, quale preventivo, sulle 60 mila lire.

La Ditta Bisiere e la guerra balcanica

La Ditta Felice Bisiere ha generosamente inviato, franco di porto, alle diverse sedi della Croce Rossa degli Stati Balcanici in guerra, 100.000 bottiglie di acqua minerale di Noceira Umbra per feriti, 5.000 fagioli Essanofele per le febbri malariche dei soldati combattenti, 25.000 bottiglie di acqua purgativa «Gioconda» e 130 casse di Ferro-China Bisiere.

E' da augurarsi che il generoso esempio della forte e rinomata Ditta Bisiere trovi imitatori fra gli altri grandi Stabilimenti italiani.

Ricreatorio «Carlo Farci»

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 17 corr.:

Esercizi ginnastici agli atrezzi — Salto misto: gara — Partita al giuoco del calcio.

Per il tram Udine-Tricesimo

L'altro ieri nei locali della Deputazione Provinciale si riunirono il sindaco di Udine ed il presidente della Deputazione Provinciale, per compilare secondo il mandato ricevuto nell'ultima adunanza degli enti interessati alla costruzione della tranvia Udine-Tricesimo, il contratto che dovrà essere sottoscritto degli interessati.

Nell'adunanza non si trattò, contrariamente a quanto afferma la «Patria del Friuli», né di scambi né di previsioni di altro rinvio.

I tumori del cav. Novelli

Seguirono ieri alle 15.30 i funerali del compianto cav. Ermenegildo Novelli, il valoroso combattente dell'indipendenza nazionale, il cittadino integro e stimato.

Ad onta del tempo veramente pessimo una gran folla di persone concorse a rendere più solenne il trasporto della salma all'ultima dimora.

Partecipò ai funerali anche un plotone del 2.° fanteria con musica che rese gli onori militari al valoroso soldato. Nel corteo venivano portate a mano le seguenti corone:

Giuseppe Murero al cugino Ermenegildo — Le famiglie Peressini e Castellani — A Ermenegildo Novelli Michele Peressini e Consorte — La cognata e il fratello — sul feretro, posava una corona con la scritta: «I figli al loro amato papà».

Reggevano i cordoni: il prof. Francesco Comencini in rappresentanza del Presidente del reduci, il sindaco comm. Picole e il tenente colonnello della riserva cav. Caligaris — a sinistra: l'on. comm. Mordugno, Giusto Murati, l'ass. Conti.

Seguivano il feretro i figli dell'estinto il comm. Peressini ed il dott. Alberto Peressini. Venivano quindi le rappresentanze della Società dei Reduci e dei volontari ciclisti, ed in fine una lunga folla di notabilità cittadine di amici e di stimatori.

Notammo: gli assessori cav. Pi. Cristofori, Murero a Giusto Venia cav. L. Spazzoli presidente della deputazione provinciale, ed Giacomo Prampero che rappresentava anche padre sepolcre Abbinò di Prampero avv. Emiglio Nardini che rappresentava anche l'on. Girardini, comm. Misani, comm. prof. Libero Fracasso co. G. Dalla Porta, Luigi Conti, comm. Rrano di Prampero, Gino Giacoma avv. Sartogo, Lucio De Giara, avv. Giacomo Banchiera, Arturo Ferraro Angelo Tocini.

Cav. Angelo Moro, prof. Antonio Milanopulo, avv. Alceo Baldasso avv. Daniele Vairi, dottor Dorigo Gvidale, avv. Measso, notaio Pupat prof. Giuseppe Rovere, capitano Agellino Fabris, cav. A. Baltrame, Giovanni Costantini, avv. Giovanni B. di Sera, Giacomo Madriassi, Alberto Calligaris, D. Del Bianco, Tiziano T. dini, cav. G. B. Volpa, Giovanni M. relli de Rossi, G. B. Spazzotti, G. M. rioni presudaco di Gvidale, dott. Ettore Chiaruttini, cav. avv. Stringa G. Batta Dorelli.

Prof. De Puppo, prof. Angelo Bogianco, L. Spongola, A. Bosetti, cav. G. B. Cantarutti, co. Orazio Belgrado dott. Virginio Doretti, prof. Bevilacqua dottor Isidoro Furlani, avv. Emilio Driussi, Francesco Orter, ing. Cudgnello, Antonio Fanna, cav. Carlo ing. capo ufficio tecnico di finanze ing. Cantoni, dott. Chiaruttini, geom. Giov. Tonini, avv. cav. L. C. Schia. avv. Linussa, dott. Gardi, imp. Giuliano D'Arco, cav. Tullini, ing. Tosini, Umberto Borgheese, Pietro Plesco, Carlo Dal Toso, Enrico Santi, cav. Gregorio Braida, cav. Arturo Magagnoli, avv. G. B. Antonini, dott. Castellani, dott. Luigi Fabris, Pietro Dorta, Vittorio Lang, Alfredo Cavagnoli in rappresentanza, anche il comm. Leopoldo Castagnoli, cav. R. gazzoni, Enrico Martica, cav. Leonora Rizzani, avv. G. B. Di Leuna, Aurelio Braiddotti e molti altri.

A Porta Venezia il corteo sostò per i discorsi.

Parlò primo il comm. Picole il quale rivale alla salma di Ermenegildo Novelli il saluto della città.

Quindi l'assessore cav. Conti portò alla salma di Ermenegildo Novelli l'ultimo saluto dei compagni d'arme. Seguì il perito sig. Luigi Greali. Organo il quale parlò a nome del collegio dei periti, ed infine il prof. Comencini disse poche commosse parole di ringraziamento a nome della famiglia.

Quindi il mesto corteo proseguì per il cimitero.

Alla famiglia la nostra più viva condoglianza.

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo XIX di Milano.

Passo di Udine. Adrialco e Gazzetta di Venezia rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 1 concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Il cuore di Udine e gli istituti di beneficenza cittadina

Come i lettori avranno rilevato del breve resoconto che demmo ieri della seduta della Direzione, le iscrizioni dei fanciulli all'educatorio «Scuola e Famiglia» diventano sempre più numerose, ciò che prova una volta di più come questa istituzione risponda ad un reale profondo bisogno della città.

Se però crescono le iscrizioni degli alunni all'educatorio, non crescono nella stessa proporzione i redditi della istituzione, ciò mette le beneficenze per esse che sono proposte alla sua amministrazione, in una condizione di disagio che non può essere superata dalla sola buona volontà.

La cittadinanza in quest'anno ha dato con nobile slancio una cospicua somma per concentrare a diminuire le naturali tristi conseguenze.

Ma in questo sforzo, ne siamo sicuri, la beneficenza cittadina non esaurirà, ed essa continuerà come per il passato ad alimentare le nostre istituzioni. L'inverno avanza e purtroppo per moltissimi aspro: coloro che possono contribuire dunque con qualche stanico di fraterna solidarietà che caratterizza la nobile anima friulana, a rendere meno dura la vita di tante famiglie!

Autunno-Inverno 1912-1913

Ultime Novità per Uomo e per Signora

Grandissima scelta nei

Magazzini Manifatture

RECCARDINI & PICCININI

UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Confezione su misura

La guerra nei Balcani

I primi particolari della grande battaglia di Cistalgia in attesa di rinforzi

Sofia, 15. — Sopra gli spalti intangibili e smantellati dei forti di Cistalgia sventola la bandiera bulgara. Nell'impeto del loro irresistibile attacco i soldati del generale Radko Dimitrieff hanno piantato con le loro baionette arroccate. Essa sventola sui cannoni gemici ammucchiati, sui lastoni coperti di balme squarolate e dilaniate, sopra le vecchie case e le tende di Kademkió, fino a ieri teatro dell'angosciata estrema resistenza turca, e poi della tragica fuga dei vinti.

Già nella scorsa settimana attendevano giorno per giorno notizie. Il fatto stesso che ci fu impedito per alcuni giorni di mettere nei nostri telegrammi persino il semplice nome di Cistalgia ci faceva supporre che realmente laggiù fosse imminente la soluzione della campagna. Invece nel frattempo le truppe bulgare riposavano dopo l'immane sforzo dei giorni precedenti. Riposavano e attendevano l'arrivo di rinforzi da Adrianopoli, ove i serbi hanno dato il cambio ai bulgari nella perigliosa e ingrata guardia alla città assediata. I vuoti tanto numerosi prodotti dai proiettili turchi nella battaglia di Lute-Burgas dovevano essere riempiti.

La prudenza equivale in guerra alla celerità — dice Dimitrieff.

Nella probabile impossibilità che i turchi, ottenuti grandi rinforzi di truppe fresche, non ancora impressionate né demoralizzate, riuscissero a respingere qualche assalto e prendere addirittura l'offensiva, i bulgari pensarono a prepararsi alle spalle la protezione di campi trincerati, per non trovarsi in ogni eventualità allo scoperto. Soprattutto però la ragione principale della sosta deve invece riferirsi ai servizi logistici.

I rifornimenti
La fulminea marcia dell'esercito fino a Cistalgia, che ha sorpreso lo stato maggiore stesso, deve avere inevitabilmente messo in un certo imbarazzo tutti i servizi di rifornimento, che in questa guerra si effettuano per mezzo di bufalini e di buoi.

In file interminabili, lentamente, i placidi animali tirano carrette d'ogni forma e d'ogni grandezza, cariche di sacchi di alimenti, di casse di munizioni. Un esercito di centotrentamila uomini che ha combattuto cinque giorni di seguito e che sta per ingaggiare di momento in momento un'altra furibonda battaglia, deve mangiare, e bene; deve avere munizioni in quantità; deve essere accompagnato da numerose ambulanze perfettamente equipaggiate.

Immaginate questa seconda armata di piccoli carri trainati da bufalini e scortati da uomini che sembrano selvaggi nelle bianche pelli d'animali che tutti gli avvolgono, armati di vecchi fucili dalle lunghe, sottili, acuminate baionette, seguita da innumerevoli greggi di montoni, avanzare passo passo dietro quella operante in un paese dove le vie sono orrende, sopra le balze, lungo i burroni, attraverso le zone desolate, per portare il pane e il piombo ai soldati?

Giorni e notti viaggia questa carovana fantastica, che assume un colore medioevale nello sfondo di modernità della guerra, e dopo il suo arrivo appena l'esercito può pensare ad attaccare il nemico.

L'ansia di Sofia

Ora la grande battaglia è vinta. Il sacrificio è stato doloroso, ma ormai la guerra può dirsi finita. Mancano sempre ancora particolari dettagli dello storico assalto ai forti, che già nel 1878 i russi hanno sfondato. Si tratta d'una serie di diciannove opere, costruite da mare a mare al principio dell'ultima guerra russo-turca da Blum pascià. E' una catena che, bene armata e bene difesa, potrebbe costituire un baluardo insuperabile. Sebbene parzialmente rimodernati e rafforzati i vecchi forti non possono certo gareggiare con alcuni modernissimi di Adrianopoli, che resistono infatti, come si vede, ai più violenti assalti. Dei forti di Cistalgia tre soli sono in cemento; gli altri tutti di terra; cinti però da reticolati di filo di ferro

resi insidiosi da innumerevoli bocche di lupo, muniti di riflettori per la difesa notturna.

La lunga battaglia per la loro conquista che si è svolta in un terreno stranamente selvaggio e desolato, è stata sopra Secondo i calcoli che si fanno a Sofia la base alle notizie qui giunte l'investimento è durato tre giorni: tre giorni di urti violenti, di attacchi e contrattacchi furiosi.

Durante i due ultimi giorni l'impazienza febbrile aveva fatto lavorare le fantasie e le voci più disparate correvano a Sofia circa lo svolgimento della battaglia.

Il formidabile attacco a tutto il fronte Vittoria! Vittoria!

In realtà pare che le cose siano andate nel modo seguente: L'ala destra turca sarebbe stata la prima a cedere mentre la maggiore resistenza l'avrebbe opposta al centro con due ruppe fresche. Cedendo gradatamente anche l'altra estremità i bulgari avrebbero concentrato quindi tutti i loro sforzi contro il centro, che, infine sfondato, diede il trionfo agli assalitori aprendo loro la via di Hademkió, ove risiedeva il quartier generale dei difensori. Le incalzanti masse bulgare devono essere state gravemente provate dalle artiglierie turche, sebbene buona parte di queste sia stata portata ai Dardanelli al tempo della guerra italo-turca, ne più messa a posto?

Particolarmente drammatici furono, gli assalti notturni, illuminati dai riflettori delle due parti. Non di rado i colpi delle batterie furono diretti contro i proiettori, per stroncare quelle spie notturne.

Se le perdite dei bulgari sono considerevoli quelle turche devono essere addirittura disastrose. Nei primi quattro forti ieri l'altro conquistati dall'impeto delle baionette di Dimitrieff furono trovati veri carnai raccapriccianti.

Quali sarebbero le condizioni di pace proposte dai bulgari

Sofia 15 — Apprendo che le condizioni di pace sarebbero le seguenti, che vi comunico con riserva, come voci diffuse nei circoli politici e nulla più, ma cui si presta generalmente fede:

- 1) ritiro delle truppe turche dalla linea di Cistalgia in località da determinarsi dallo stato maggiore bulgaro;
- 2) sgombero delle piazze forti di Adrianopoli, Scutari, Monastir e Giannina;
- 3) ingresso solenne dei bulgari a Costantinopoli, con un ufficio divino solenne a Santa Sofia prima della conclusione della pace;
- 4) apertura degli Stretti;
- 5) delimitazione dei confini secondo i desideri bulgari;
- 6) indennità di guerra da stabilirsi, che la Turchia pagherebbe alla Quadruplice.

Come dico queste informazioni non hanno ancora alcuna base definitiva.

La Turchia risolta a difendersi fino all'ultimo

Bertino, 15. — La «Vossische Zeitung» ha da Costantinopoli: Nei circoli bene informati si assicura che la Porta non ha potuto accettare le condizioni della Bulgaria per un armistizio e che da parte bulgara non esiste nessuna propensione alla pace. Anzi al contrario la Bulgaria desidera di lasciare l'ultima decisione alle armi.

L'armistizio è stato chiesto da Nazim Pascià

Sofia, 15. — Dopo la battaglia di Cistalgia, durato quattro giorni, Nazim pascià mandò un parlamentare al campo bulgaro, chiedendo un armistizio. I bulgari risposero che potevano accogliere la domanda soltanto se l'armistizio fosse stato il preludio immediato delle trattative di pace. Si stabilirono certe condizioni, per le quali i bulgari dissero che avrebbero atteso la risposta a Santo Stefano, ove saranno probabilmente già giunti e ove si fermeranno.

Bordini Antonio, gerente responsabile Arturo Bossati Tip. suo. Tip. Bardusco

F. Cogolo ESTERPAATORE DEI GALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richiesta si reca in Provincia

Ringraziamento

Le famiglie Novelli e Castagnoli, commosse, sentono il dovere di porre vivissime grazie alle Autorità Civili e Militari, alla Società Reduci e Veterani, al Collegio dei Periti ed a quanti vollero con la loro presenza render più solenne la dimostrazione d'affetto fatta al loro caro Estinto.



Per la salute degli adulti e dei bambini

La Emulsione SCOTT, d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda, è una sorgente di energia vitale in tutti i periodi della vita. I bambini denutriti, le ragazze anemiche, le donne stancate dalle crisi maternali, gli uomini depressi dal lavoro ed i vecchi, trovano ugualmente nella Emulsione SCOTT il più sicuro di risorse per riconquistare la salute. Questo meraviglioso rimedio, che ha la sanzione di tutte le Facoltà Mediche,

stimola l'appetito

arricchisce il sangue, rinforza i muscoli, promuove la produzione del calore vitale e l'incremento delle forze. Nelle malattie estenuanti, nella scrofola e nel rachitismo, nelle nevropatie, nelle malattie del sangue e nella convalescenza di malattie acute, la

EMULSIONE SCOTT
ha indicazioni di singolare efficacia. Si raccomanda di non accettere

nessuna emulsione che non sia quella di SCOTT, cioè la preparazione autentica, prescritta dai Signori Sanitari nella pratica quotidiana da oltre trent'anni.

La Emulsione SCOTT (marca di fabbrica brevettata, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso), trovata in tutte le Farmacie.

Ricerche a S. Vito al Tagliamento

Procediamo nelle ricerche per confermare la verità sulle guarigioni riportate da qualche anno sui giornali. Per ciò che riguarda le Pillole Foster per i Reumi lo stesso entusiasmo permanente; coloro che narrarono tempo addietro di aver recuperata la salute, non meno sinceramente lo ripetono oggi. Ne giudichi il lettore. Il Signor Alfonso Deotto, Via Antonio Altan, 5, S. Vito Al Tagliamento ci comunicava:

«Ho sofferto per due anni circa di dolori ai reni e di reumatismi. Mi è accaduto più volte, mentre lavoravo, di abbandonar ogni cosa per il forte dolore che provavo alla schiena. Avevo anche un'infiammazione alla vescica e la mia urina era densa, limacciose, e mi bruciavano all'emissione. Soffrivo poi anche di una terribile stitichezza. «Mi furono consigliate da un amico le Pillole Foster per i Reumi (in vendita presso la farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine), e devo con entusiasmo attestare la mia gratitudine perché non appena che le usai ebbi un notevole sollievo. Adesso sto continuando ancora la cura ormai sicuro di ottenere la guarigione. (Firmato) Alfonso Deotto».

«Più di due anni dopo il signor Deotto aggiunge: «La cura ha corrisposto pienamente alle mie aspettative non avendo più sofferto di dolori ai reni né alle articolazioni. Anche i disturbi vescicali sono spariti e le urine sono diventate perfettamente chiare e normali. Sono soddisfatto e vi esprimo nuovamente la mia sincera gratitudine».

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al deposito Generale, Ditta G. Giogonda, 10, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Dono a chi acquista più di Lire 25.

Fabbriche Tolorie
E. Frette & C.
MONZA

Telario
Tovaglierie
Fazzoletti
Tavole
Coperta
Tappeti
Biancheria da Uomo e da Neonati
Corredi da Casa e da Sposa

MILANO GENOVA
ROMA FIRENZE BOLOGNA TORINO

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

Sciatica Reumatica CASA DI CURA

Doc. Dott. GIUSEPPE MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO

Ringraziamento
Trento 14 Ottobre 1912.
Egregio Sig. professore,
Sapendo per esperienza quanto il suo buon cuore pensi ai suoi pazienti lontani: è con vivo piacere che le partecipo che io dopo ritornato dal suo miracoloso sanatorio migliori di giorno in giorno e che adesso mi sento perfettamente bene dopo di aver sofferto per ben tre anni e di aver provato tanto in amore di ringraziarla di tutto cuore e l'assicuro che non mancherò certamente di raccomandare il suo sanatorio a quanti soffrono di sciatica.

Ringraziandola nuovamente in uno ad Suo aiuto Dott. De Ferrari mi creda di Lei sempre riconoscente.
Virgilio Cristofaletti
Sabborgo Bolgher N.º 13.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

la VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confetturieri seme di Milano 1906.
1.º incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.º incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chineso
Bigiallo - Oro cellulare sferico
Fogiallo speciale cellulare.
I signori ed. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a Udine le commissioni.

Sciatica Reumatica

Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Cordial Ardea

Ferro China Arrigoni
Caffè Rhum Tripoli
Liquori Speciali della Ditta
Arrigoni e Stradiotto
Villa Santina (Udine)
Chiederli nei migliori Caffè, Botteglierie, Bar ecc.

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

Pavimenti - Intonaci - Asfalto

Premiati Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli
VIENZA (Telefono N. 86)

Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO
UDINE - Viale Venezia - UDINE

Coperture impermeabili di terrazzo, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche carreggiabili. Pavimenti per Stabilimenti industriali, per case popolari, per usi agricoli, stalle, magazzini, cantine, silos, intonaci ai muri umidi.

Solidità - Economia - Igiene
Depositi e Rappresentanze in tutta l'Alta Italia
Servizio pronto in qualunque località del Veneto
Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera
MASSIME GARANZIE - GRATIS PREVENTIVI

Fabbricazione IDROFUGA SOAVE da unirsi alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità o togliere completamente l'acqua nelle cantine, anche su soggetto a forti pressioni.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI

SPECIALITÀ

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricche assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di raso.

Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Sottrées ecc. ecc. a prezzi r. odicissimi tanto in Città che in Provincia.

PRIMA D'ACQUISTARE

Pelliccerie

visitate le vetrine del negozio della
CHIC PARISIEN
UDINE - Piazza San Giacomo II - UDINE
PREMIATO LABORATORIO CONFEZIONE E RIDUZIONE PELLICCERIE

LA **ISTITUITA NEL 1826**
contro l'incendio sulla vita dell'uomo offre:

la **GARANZIA MORALE** di essere istituto nazionale e di avere un passato di 87 anni ininterrotti per lealtà, rettitudine e correttezza;
la **garanzia materiale** del capitale sociale e di forti riserve accumulate;
la **piena sicurezza** con patti liberali e l'osservanza.

Ufficio in Udine, via Manin 18 Palazzo Broda Ag. Proc. Umberto Trani.

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie

UNICO GRANDE DEPOSITO CON PREMIATO LABORATORIO

Pelliccerie

AUGUSTO VERZA
Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

ULTIME NOVITÀ
CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE

GASA di SALUTE

del Cav. Dott. **A. Cavarzerani**
per **Chirurgia - Ostetricia**
Malattia della donna
Visite dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 308

"GIOGONDA,"

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
Felice Bisleri e C. - Milano



REPUBBLICA DI S. MARINO

Colla garanzia assoluta

CHE SI TENTA LA FORTUNA
senza rischiare la più piccola parte del capitale
SI VENDONO LE POCHE DIECINE DI OBBLIGAZIONI
del prestito della Repubblica di S. Marino ancora disponibili

A questo prestito sono assegnate **50000** vincite:
da lire **UN MILIONE, CINQUECENTOMILA, DUECENTOMILA, CENTOMILA, VENTICINQUEMILA, VENTIMILA, QUINDICIMILA, DIECIMILA, CINQUEMILA, DUEMILACINQUECENTO, MILLEDUECENTOCINQUANTA, MILLE, CINQUECENTO, DUECENTOCINQUANTA, DUECENTO, CENTOVENTICINQUE e CENTO.**

DI QUESTI PREMI SE NE DEVONO ANCORA SORTEGGIARE

49500

Tutti i premi sono in contanti, esenti da ogni tassa e si pagano subito
L'estrazione col primo premio di **L. 500000**
avrà luogo **Martedì 31 Dicembre p. v.**

IL PIANO DEL PRESTITO

Chiara - Semplice
Nuovissimo

elimina la possibilità di qualsiasi dubbio o garanzia a ciascuna diecina di obbligazioni la vincita di un premio pagabile subito, senza alcuna ritenuta, insieme al rimborso delle altre nove obbligazioni non premiate.

Si tenta così la fortuna senza rischiare un centesimo
L'ESTRAZIONE SI FARÀ IN ROMA

in una delle sale del Palazzo del Ministero del Tesoro, in presenza del pubblico e dell'assistenza dei Funzionari Delegati dal Governo Italiano e dal Governo della Repubblica.

Le obbligazioni definitive, pagabili per contanti, costano **L. 32,50**

È la diecina di obbligazioni, con premio garantito **L. 325,-**

Si possono pagare a rate, senza aumento di prezzo, alle condizioni indicate nel programma che distribuisce o spedisce gratis la Banca Casareto di Genova, assumitrice del prestito, la quale spedisce le obbligazioni e la diecina di obbligazioni con premio garantito, anche contro assegno, franco di ogni spesa. Nelle altre città distribuiscono gratis il programma, e vendono le obbligazioni o le diecine di obbligazioni, le principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute.

In Udine rivolgersi alla Banca di Udine o Banca Cooperativa Cattolica.

Le obbligazioni e le diecine di obbligazioni con premio garantito, in vendita, sono pochissime, ed essendo le ultime, saranno come sempre le più fortunate. Tengono quest'ora presente coloro che vogliono farne acquisti, e sollecitano le richieste se vogliono arrivare in tempo.

CEROTTO BERTELLI

insuperabile rimedio contro **DOLORI DI RENI E DI PETTO**

meraviglioso rimedio contro **DOLORI LOMBARI**

prodotti anche dalla **GRAVIDANZA SCIATICA AFFANNO - ASMA**

L'unico cerotto che produce **CALORE** benefico e piacevole.

Si applica **A FREDDO**
Innocuo - Non lorda
Superiore ad ogni altro rimedio

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altra TELA FORATA con diversa denominazione.
Un cerotto L. 1, più cont. 15 per posta; due cerotti L. 1,95, franchi, nelle Farmacie e Drogherie e da A. BERTELLI & C. - MILANO

Ludwig Ritterschweiger, Adolf Bleichert & Co.
G. m. b. H., Lichtenegg, N 11 presso Wels, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per **MACCHINE DA FORNACI**

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione.
Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

AVVISI ECONOMICI
(Cont. 5 la parola)

VENDESI occasione tre vaste tenute pianura Toscana. Ingegnere Cianferoni, Firenze.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signori MIGONE & C. — Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria, né la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo. **PERINANI ENRICO.**

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 60 in più per la spedizione. 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franco di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA
Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Piazza Grillo, 1) - MILANO

Siete deboli? Esauriti?!

solo il **"Polifosfol-Grosara,"** alimento del cervello, potente neurogeno

ristora e rafforza i vostri nervi
vi dà vigoria
vi allata lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone. Nelle farmacie e presso l'inventore CLOSARA 15,00 sei flaconi. Al VIE. Farmacia in Via Degno (Venezia) franco di porto. Estrazioni ed attestati, GRATIS

E. DAL BRUN - Schio

LODEN impermeabili igienici tutta lana, senza gomma, raccomandati da celebre medico.

Panni e stoffe novità, double-face inglese, disegni ultima creazione per uomo e signora

Uister Soprabiti - Paletot a 6 usi Mantelle - Pastiche (Mantelliere) - Confessioni di lusso soffici, accurate, eleganti per Uomo e Signora, Ragazzi, Sacerdoti, Ufficiali, Carabinieri, Marina, Guardia di Finanza, Daziari Comuni, Automobilisti, Cacciatori, Alpini, Ciclisti e Sports in genere.

Eccellenti per Municipi, Collegi, Istituti Religiosi, Corpi Musicali, Società Ginnastiche, Club Alpini, Volontari Alpini, ecc. ecc.

Domandare campionario, catalogo gratis a:

E. DAL BRUN - Schio

Ultima Grande Lotteria Italiana

CONCESSA DAL REGIO GOVERNO
AMMINISTRATA DALLA
BANCA D'ITALIA

8882 Premi per Lire 2.000.400

6 Premi di approssimazione ai primi tre estratti per L. 69.000

Un biglietto deve vincere	L. 1,500,000
5 biglietti debbono vincere	1,669,500
10 " " " "	1,780,500
20 " " " "	1,825,500

UNA SOLA ESTRAZIONE A DATA IRREVOCABILE
15 GENNAIO 1913

Il pagamento in contanti senza alcuna ritenuta sarà fatto dalla Banca d'Italia

Ogni biglietto costa LIRE TRE

Sollecitate gli acquisti se volete concorrere ai colossali premi che mai nessuna Lotteria ha dato.

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma, Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Banchieri, Cambia-Valute, Banchi-Lotto e Uffici postali del Regno. Per le spedizioni aggiungere le spese postali.